

Codice A1816A

D.D. 6 luglio 2016, n. 1690

**Polizia Idraulica: 5620. Rilascio autorizzazione idraulica per lavori di realizzazione di un attraversamento in subalveo con condotta idrica nel corso d'acqua rio Bedale nel Comune di Peveragno. Richiedente: A.C.D.A. Spa - Cuneo.**

In data 22/03/2016 l'A.C.D.A – Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A, con sede in Cuneo, Corso Nizza, 88, ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'occupazione di sedime demaniale con la realizzazione di un attraversamento in subalveo del rio Bedale con condotta idrica, in Via Divisione Alpina – S.P. 42 nel comune di Peveragno.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Roberto Beltritti, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di attraversamento e di due tratti di scogliera in massi, della lunghezza di 5,00 m ciascuno, su entrambe le sponde del corso d'acqua, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904.

In data 18/05/2016 sono stati presentati elaborati integrativi acquisiti al prot.22423/A1816A.del Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Comune di Peveragno con Deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 23/03/2016.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'attraversamento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bedale.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli artt. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'A.C.D.A – Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A, con sede in Cuneo, Corso Nizza, 88, alla realizzazione di un attraversamento in subalveo del rio Bedale con

condotta idrica, in Via Divisione Alpina – S.P. 42 nel comune di Peveragno, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. **l’attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;**

2. i nuovi tratti di difesa spondale dovranno essere realizzati in perfetta aderenza alle sponde attuali al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d’acqua; il tratto in destra idrografica dovrà essere in continuità con la scogliera esistente; la loro altezza non dovrà superare la quota del piano di campagna;

3. l’attraversamento e le scogliere dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno**, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

6. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell’attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’attraversamento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che l’attraversamento sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;

11. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Per il Responsabile di Settore  
Gianpiero Cerutti  
Il Responsabile di Settore Vicario  
Adriano Bellone